

## PROGETTO IRC

### “UN VIAGGIO MERAVIGLIOSO”



### Scuola dell'infanzia “A.Volpato”

**a.s.2021/2022**

#### PREMESSA

Insegnare religione cattolica nella scuola dell'infanzia significa far aprire il bambino ad un mondo ricco di opportunità di crescita, dialogo, scoperta e gioia. Essere Cristiani tutto significa tranne che essere tristi e spenti. Il Cristianesimo primitivo, quello di Cristo, è gioia, bellezza e libertà. Il messaggio evangelico è di amore; di quell'amore che rende liberi. Come si può portare una buona notizia senza letizia e allegria? " Lo Spirito Santo è l'autore della gioia cristiana e per annunciare il Vangelo è necessario avere nel cuore la gioia che dona lo Spirito di Dio." (Papa Francesco).

La gioia di vivere è un valore che nessuno deve togliere a nessuno. Come è bello vedere un bambino che gioca, sorride o si diverte. Spegnerne la gioia, togliere la brillantezza del sorriso è qualcosa da evitare in tutti i modi: ogni cosa e ogni momento sono buoni per essere gioiosi. Gesù ci insegna la gioia. Il Vangelo predica la gioia. Il bambino è naturalmente spirituale e in esso la gioia si manifesta in tutta la sua bellezza. Tutte le attività svolte durante l'anno possono essere raccordate alla religione: non c'è aspetto della vita scolastica che non possa essere considerato appartenente all'educazione e alla cultura religiosa.

La dimensione religiosa del bambino è importante per la sua crescita globale come persona. E' incontestabile il fatto che ogni bambino, sia pure a livelli diversi, si incontra ogni giorno con molteplici gesti e segni della realtà religiosa cristiano-cattolica. Tutto ciò suscita dei perché che esigono risposte serie e vere. Nasce, allora, l'esigenza di precisare il taglio specifico con il quale si propone l'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola. L'IRC si colloca nel "vissuto" religioso dei bambini, e promuove la conoscenza della realtà religiosa che li circonda, in conformità alla dottrina della chiesa. E' una formazione educativa che, insieme ad altre proposte della scuola, accompagna il bambino a scoprire se stesso e gli altri, uscire dall'egocentrismo, lo stimola all'incontro, all'apertura verso il mondo.

## METODOLOGIA ED ATTIVITÀ

Al fine di favorire l'acquisizione dei valori religiosi, la scelta delle attività educative assume come base di partenza le esigenze, gli interessi e le esperienze che i bambini vivono in famiglia, nella scuola e nell'ambiente sociale. Nella scuola dell'Infanzia si fanno scoprire i concetti attraverso attività educative che tengono conto dei tempi di apprendimento dei bambini .

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Nella scuola dell'Infanzia le modalità di verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, si svolgono in itinere e conclusione dei percorsi programmati. Le verifiche avvengono attraverso: - L'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino; - l'attività grafico-pittorica, drammatico-espressiva;

- l'attività manipolativa; - la comprensione dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici; - la conversazione e rielaborazione a livello verbale dei contenuti proposti;
- il comportamento e la capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte.

## Contenuti

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Fra tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura. L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce, in continuità con le esperienze educative che vengono proposte dalla scuola dell'infanzia e in sintonia con la famiglia, alla crescita personale e in particolare della dimensione religiosa della personalità dei bambini che la frequentano. L'insegnante di Religione Cattolica cerca di aiutare i bambini nel percorso personale di scoperta di sé, dell'altro, dei segni, dei simboli e dei significati della religiosità.

## I Campi Di Esperienza

**Il sé e l'altro:** Il bambino impara ad accogliere l'altro con fiducia e disponibilità; comprende che la capacità di amare dell'uomo è un dono del Padre. Scopre che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome per iniziare il senso autonomo di sé e cominciare a sperimentare la relazione serena con gli altri.

**Il corpo e il Movimento:** Il bambino esprime con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare con il corpo la propria interiorità, emozioni, e fantasie.

**Immagini Suoni e Colori:** Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei Cristiani( segni ,feste, preghiere,canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

**I Discorsi e le Parole:** Il bambino ascolta alcuni semplici racconti biblici e conosce alcuni contenuti essenziali della religione cattolica per vivere un primo approccio alle tradizioni culturali di radice cristiano cattolica.

**La Conoscenza del Mondo:** Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. Coglie nelle vite di alcuni santi esempi di vita e d'amore.

### Motivazioni del Progetto

Il progetto di religione ha come punti di riferimento gli O.S.A. ( obiettivi specifici di apprendimento) previsti dalle indicazioni Nazionali:

- Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.

-Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata dalle feste cristiane.

-Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Nella progettazione didattica IRC di quest'anno: **"Un viaggio meraviglioso"**, verrà proposto un itinerario attraverso la lettura e l'analisi di alcuni passi della Bibbia e del Vangelo. Questo progetto ha lo scopo di sviluppare la conoscenza di sé, l'accettazione dell'altro a facilitare l'esperienza e la conoscenza del bambino rispetto alla figura di Gesù e di alcuni valori cristiani.

IL Progetto si articolerà in 6 fasi:

**1.La gioia dello stare assieme.**

Settembre – Ottobre

Accoglienza

Questo periodo è dedicato all'accoglienza e al reinserimento dei bambini; verranno svolte attività ludiche e di gruppo per favorire la ripresa dei rapporti; la scoperta di nuove amicizie e la ripresa di quelle vecchie.

Obiettivo: imparare a stare con gli altri

Metodologia: gioco guidato, conversazione guidata, approccio all'esperienza di gruppo

## 2. Che gioia il creato

Ottobre –Novembre

Si parlerà della creazione :il creato come fonte di gioia.

Obiettivo : ringraziare per il creato ,per tutto ciò che ci circonda e comprenderne l'importanza.

Metodologia : lettura di racconti dalla bibbia, esperienze di osservazione diretta degli elementi che ci circondano, attività manipolativa, grafica, pittorica, ascolto di brani musicali.

## 3. La gioia della nascita di Gesù

Dicembre

In questo periodo verrà fatto conoscere ai bambini l'attesa per la nascita di Gesù, attraverso l'annunciazione, il viaggio a Betlemme, la nascita di Gesù, l'arrivo dei pastori e dei Re magi.

Obiettivo : riconoscere la gioia del lieto annuncio.

Metodologia: lettura di brani del Vangelo, drammatizzazione, attività musicale, grafica , pittorica e manipolativa.

## 4. La vita di Gesù

Gennaio-Febbraio

Conosceremo alcuni momenti significativi della vita di Gesù ed il suo messaggio di gioia. (infanzia, il battesimo, i suoi amici...)

Obiettivo : comprendere il messaggio d'amore portato da Gesù.

Metodologia : visione di alcuni filmati riguardanti la vita di Gesù, racconti del Vangelo, conversazioni e attività manipolative-grafiche-pittoriche.

## 5. La Pasqua di Gesù

Marzo

Conosceremo il messaggio di gioia e pace che porta la Pasqua.

Obiettivo: comprendere la gioia della Pasqua.

Metodologia: lettura di brani del vangelo, visita in chiesa.

## 6. Essere comunità cristiana

Aprile- maggio-giugno

Attraverso usanze e gesti scopriamo la gioia dell'esser cristiani.

Obiettivo: comprendere la gioia di esser cristiani.

Metodologia: conversazioni guidate, letture , consultazioni di libri e giornali.

